

Assessorato Territorio Ambiente

prot. n. 2302 del 17.01.2022

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana,

www.regione.sicilia.it/beniculturali

Posta certificata del Dipartimento

Dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i beni culturali ed Ambientali

Catania

via L. Sturzo, 62 – 95131 Catania
tel. +390957472111 – fax 095539788

soprict@regione.sicilia.it

Posta certificata

soprict@certmail.regione.sicilia.it

Unità Operativa di base S14.3

Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici

tel. +39 0957472215-214

soprict.uo3@regione.sicilia.it

Rif. a istanza Prot. n. 63321 del 20/09/2021

Catania Allegato alla nota Prot. n. 539 /03 del 14 GEN. 2022

Oggetto: Comune di Mineo – CT_027_IF00869 (Codice Procedura 869) – Ditta Mineo Energia S.r.l. –
“Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile denominato “MINEO” di potenza pari a 150 MWp e delle relative opere connesse e infrastrutture strettamente necessarie all’esercizio dell’impianto, ivi comprese le opere di rete, da ubicarsi in località Petrasa, nel Comune di Mineo (CT)”. - Procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale nell’ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Rilascio condizionato

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

All'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente

Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”

U.O.S.1.2 “Valutazione Impatto Ambientale”

Via Ugo La Malfa, 169

90146 Palermo

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla U.O. 4 – Sezione per i beni archeologici

SEDE

VISTA la nota Prot. n. 63321 del 20/09/2021 di codesto Dipartimento, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 18455 in data 21/09/2021, con la quale viene indetta e convocata la prima riunione della Conferenza di Servizi. riguardante la realizzazione e l’esercizio dell’attività indicata in oggetto;

Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo	
Stanza	50	Piano	1
Tel.		0957472215	
Durata procedimento			
Responsabile dell'istruttoria		Stanza	
Tel.		In collaboraz. arch. Salvatore Basile Esp. Catalog.	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -		urpsoprict@regione.sicilia.it -	
Referente: Margherita Corsini			
Stanza	10	Piano	1
Tel.		095.7472234	
Orario e giorni ricevimento:		Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 Venerdì dalle 9.00 alle 12.30	

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii. (nel seguito denominato "Codice") ed il regolamento approvato con decreto regio 3 giugno 1940, n. 1357;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 031/GAB del 03/10/2018 e ss.mm.ii. con il quale è stato adottato il Piano Paesaggistico degli Ambiti 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 ricadenti nella provincia di Catania;

VISTO l'art. 152 del Codice;

ESAMINATA la documentazione tecnico-amministrativa;

VISTA la precedente nota di questo Ufficio Prot. n. 11641 del del 29-09-2020 inerente la richiesta di relazione VIARCH;

VISTA la documentazione integrativa pervenuta con nota Prot. n. 369 del 12/01/2021;

ACCERTATO che l'area interessata dall'intervento non ricade in aree soggette a vincolo paesaggistico, ma risulta essere in vista di aree soggette a vincolo paesaggistico (Contrada La Montagna, Contrada Monaci, Castello di Serravalle) individuate nel Piano Paesaggistico della Provincia di Catania nell'ambito delle aree PL19 (Area del bacino di Gornalunga) e PL23 (Area di Monte Frasca e dei bacini dei fiumi Margherito e Pietrarossa);

VERIFICATO inoltre che la visibilità dell'impianto, come sopra evidenziata, potrà essere attenuata mediante il miglioramento degli interventi di mitigazione paesaggistica previsti in progetto;

VISTA la nota dell'unità operativa 4 – Sezione per i beni archeologici, Prot. n. 5372 del 12/03/2021, che si riporta integralmente:

"IN RIFERIMENTO alla nota in oggetto dell'Assessorato territorio e ambiente prot. 46334 del 10/08/2020, pervenuta a questa Soprintendenza l' 11/08/2020 prot.8177EM,
ESAMINATA la relazione archeologica richiesta con nota prot. 11641 del 29.09.20 da questo Ufficio e pervenuta con nota prot. 369 del 12.01.21
questa U.O., in base al grado di rischio archeologico assoluto e relativo, fornisce le seguenti indicazioni e prescrizioni.

Per quanto riguarda la linea interrata sono stati considerati ad alto rischio i seguenti tratti (partendo da Sud):

- l'area ricadente tra le contrade Roccaro e Callari, UUTT 17, 18, 19, 20, 21; 22, 23, 24, 25, 27.
- l'area di bivio Mineo, UT 32 e connessa Regia Trazzera;
- l'area compresa tra Poggio Grilli, Case Nicchiari, UUTT 33, 36, 44 e, poco più a NW, c.de C. Mazzoni e Annunziata, UUTT 13, 37, 45;
- l'area immediatamente a NE del centro abitato di Mineo (ad Ovest di Vallone Donna Ragusa), i siti noti n. 9, 29, 59;
- l'ara di località C. Blandini, sito noto n. 43;
- l'area immediatamente a Nord di Poggio Coffa, UT 28;
- l'area tra le contrade Piano dei Brughi e Macrì dove la linea interrata attraversa il sito noto n. 47;

Per quanto riguarda le altre opere, gli areali ad alto rischio sono concentrati nella parte più settentrionale, in particolare, partendo da Ovest:

- contrade Rapicavoli, S. Francesco, UUTT 11, 12, 13, 14, 15;
- contrada Petrusa, UUTT 39 e 40;
- C. Pietregrosse, UT 1;
- C. S. Giorgio, UT 2;
- C. Faiotta, UT 41;
- l'area ad Ovest di C. Poggio Lagnoso, UUTT 6 e 10.

Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo			
Stanza	50	Piano	1	Tel.	0957472215
Responsabile dell'istruttoria		Stanza		Tel.	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -		urpsopric@regione.sicilia.it -		Referente: Margherita Corsini	
Stanza	10	Piano	1	Tel.	095.7472234
Orario e giorni ricevimento:		Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30		Venerdì dalle 9.00 alle 12.30	

- In tutte queste aree, considerate a **rischio alto**, si prescrive l'esecuzione di saggi preventivi, il cui numero, esatta ubicazione, ampiezza e profondità potranno essere indicati in maniera puntuale solo a seguito di attenta analisi della cartografia e di sopralluoghi da effettuarsi congiuntamente alla ditta incaricata dei lavori e agli archeologi incaricati dalla ditta stessa.
- In tutte le aree definite a **rischio medio-basso** nella relazione archeologica, i lavori di scavo dovranno essere eseguiti alla presenza di archeologi che saranno costantemente presenti in cantiere e sotto l'alta sorveglianza di questa Soprintendenza che avrà facoltà di richiedere anche in questo caso, qualora sia necessario, lo scavo a mano fino agli strati sterili.
- Gli archeologi incaricati degli scavi preventivi e della sorveglianza devono essere messi a disposizione dalla ditta responsabile dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19.04.2017 e scelti tra coloro che figurano nell'albo del MIBACT. Essi dovranno provvedere a tutta la documentazione topografica, grafica e fotografica necessaria per la documentazione dei lavori e degli eventuali rinvenimenti di interesse archeologico e, a conclusione, dovranno produrre una relazione finale sulle indagini e sugli scavi condotti.
- Dovrà essere comunicata formalmente e con ampio anticipo la data di inizio dei lavori, affinché la scrivente possa predisporre quanto necessario per l'alta sorveglianza da parte di funzionari di questa Unità Operativa — Sezione per i beni archeologici. Dovrà altresì essere formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà gli stessi, del direttore dei lavori e degli archeologi incaricati della sorveglianza dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata.
- Qualora nel corso dell'intervento dovessero evidenziarsi situazioni di interesse archeologico, questa U.O. interverrà secondo le vigenti leggi in materia di tutela previste dal D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., art. 90, chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al tracciato."

questa Soprintendenza esprime parere favorevole all'intervento in oggetto alle condizioni dell'Unità Operativa Archeologica sopra riportate e a condizione che vengano potenziate le opere di mitigazione paesaggistica lungo i margini dell'impianto con maggiore visibilità mediante barriere visive a verde costituite da essenze arboree sempreverdi (escludendo varietà a foglie caduche e marcescenti), che raggiungano nel tempo l'altezza minima di mt. 4,00, privilegiando specie quali il *cupressus pyramidalis* o il *cupressus horizontalis*. Dette barriere verdi dovranno essere mantenute efficienti per il periodo di esercizio dell'impianto, attraverso adeguate cure colturali. Non segue cartaceo.

Il Dirigente dell'U.O. 3

(dott. Franco La Fico Guzzo)




Il Soprintendente

(Arch. I. Donatella Aprile)



Responsabile procedimento		Dott. Franco La Fico Guzzo			
Stanza	50	Piano	1	Tel.	0957472215
Responsabile dell'istruttoria		Stanza		Tel.	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) -		urpsopri@regione.sicilia.it -		Referente: Margherita Corsini	
Stanza	10	Piano	1	Tel.	095.7472234
Orario e giorni ricevimento:		Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30		Venerdì dalle 9.00 alle 12.30	

